



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 504
del 10 DIC. 2013

OGGETTO: Atto di citazione in appello avverso sentenza n. /13 del Tribunale di Ragusa Avvocato D Q P . Autorizzazione a resistere e nomina legale.

L'anno duemila Tredici il giorno ottici alle ore 9,30
del mese di Dicembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti	si	
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro	si	
3) geom. Massimo Iannucci		si
4) arch. Giuseppe DImartino	si	
5) arch . Stefania Campo	si	
6) dr. Stefano Martorana		si

Assiste il Vice Segretario Generale dott. Francesco Luvisio

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 96.130 /Sett. 3 Avv. del 09.12.2013
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
 - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visti gli artt. 15 e 12, 2° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, 2° comma della L.R. n.44/91, con voti unanimi e palesi.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Allegato: atto di appello, u.2 senza fe.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Stefano Riccardo

L'ASSESSORE ANZIANO

Cesare Calì

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Lumi

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 11 DIC 2013 fino al 22 DIC 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

11 DIC 2013

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

11 DIC 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Lumi

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia al capo gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

11 DIC 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.

(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 11 DIC 2013 al 22 DIC 2013 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11 DIC 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

11 DIC 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da sentito

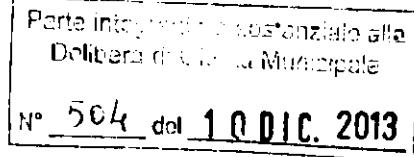
11 DIC 2013

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.

(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)



COMUNE DI RAGUSA

AVVOCATURA COMUNALE

Prot n. 9613c Avvocatura del 9.12.13

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO Atto di citazione in appello avverso sentenza n. /13 del Tribunale di Ragusa. Avvocato D. Q. F. Autorizzazione a resistere e nomina legale

Il sottoscritto Dr. Francesco Lumiera Dirigente del Settore 1°, su proposta del responsabile dell'avvocatura, avv. Sergio Boncoraglio, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con citazione, avanti la Corte di Appello di Catania, l'avvocato D. Q. F. ha proposto appello avverso la sentenza del Tribunale di Ragusa n. /13 del 13.5.13 emessa nella causa promossa dallo stesso contro il Comune in opposizione a precezzo, notificatogli in data 14.01.2012, con il quale gli è stato intimato il pagamento della somma di € 335.375,13, in forza della sentenza /2007 TRG. Il Tribunale di Ragusa, con l'appellata sentenza, ha rigettato l'opposizione promossa dall'avvocato D. Q. ritenendola viziata ed infondata.

Tuttavia, attesa la complessità dei contraddittori istauratisi con l'avvocato D. Q. relativamente al su indicato appello per maggiore chiarezza si espone quanto appresso:

Con citazione del 7.09.92, l'avvocato D. Q. F. promuoveva contro l'ente un giudizio innanzi il Tribunale di Ragusa per ottenere il risarcimento del danno subito per la illegittima apprensione da parte del Comune di uno stacco di suolo edificabile sito in Marina di Ragusa per la costruzione di una via pubblica; Che con sentenza n. /2000, il Tribunale di Ragusa dichiarava la illegittima occupazione da parte del Comune del terreno suddetto per mq. 817, ricadente in zona B del PRG condannando il Comune a pagare in favore del D. Q. la somma di 520 milioni di lire oltre interessi dal 1990;

Che tale sentenza veniva appellata dal Comune avanti la Corte di Appello di Catania in forza della deliberazione di GM n.826/00 con contestuale richiesta di sospensione della esecutività della sentenza di primo grado ; che nel frattempo, in esecuzione di detta sentenza, la cui esecutorietà ex lege era stata nel frattempo sospesa dal giudice in ragione del 50% (ordinanza del 9.8.2000), l'Ente con mandati di pagamento nn.169 e 170 emessi l'8.1.2001 corrispondeva al D Q₁ la somma complessiva di € 270.323,04 (debito fuori bilancio); che con sentenza n. del 28.01.2003, la Corte di Appello di Catania accoglieva l'appello proposto dal Comune e riformava in toto la sentenza di primo grado, rigettando la domanda di risarcimento danni per illegittima occupazione del terreno; che il Comune ritenuto che l'avvocato D Q₁ aveva ricevuto la liquidazione parziale delle somme determinate dalla sentenza del Tribunale di Ragusa n. /00, di cui sopra, il cui pagamento era divenuto indebito, agiva nei confronti dello stesso per il recupero delle somme sborsate con gli interessi legali dal 28 gennaio 2003 giorno del deposito della sentenza della Corte di Appello di CT n. /03; che l'avvocato D Q₁, costituitosi alla udienza di prima comparizione, premetteva di avere interposto ricorso per cassazione avverso la suddetta sentenza della Corte di Appello di Catania e chiedeva , in via preliminare la sospensione del processo sino alla definizione della causa pregiudiziale; che la Suprema Corte, con sentenza n. - 04 rigettava il ricorso del D Q₁ che con citazione del 29.10.04 ,l'avvocato D Q₁ promuoveva avanti il Tribunale di Ragusa altro giudizio per occupazione usurpativa di mq.240 di terreno su cui era stata realizzata la via Citelli, occupata a suo dire sine titulo da parte dell'ente ed in subordine chiedeva il risarcimento del danno per complessive € 204.000,00; che il Comune resisteva in giudizio sostenedo la infondatezza della domanda ed evidenziando che la pretesa era coperta da giudicato, atteso che l'area in questione era stata oggetto di altra causa definita con esito favorevole per l'ente (sent.Corte Appello CT n. - sent Cassazione /04) che con sentenza n. 08 il Tribunale nel procedimento di cui sopra rigettava tutte le domande proposte dall'avvocato D Q₁ nei confronti del comune; che l'avvocato D Q₁ , proponeva appello, avanti la Corte di Appello di Catania, avverso la suddetta sentenza, chiedendone l'annullamento per tutti i capi impugnati (causa iscritta al n. /2009); che l'ente nel frattempo per l'altra porzione di terreno, per la quale aveva corrisposto all'avvocato D Q₁ la somma di € 270.323,04 aveva ottenuto dal Tribunale di Ragusa con sentenza n. / 07 la condanna del D Q₁ a restituire la somma percepita a seguito della sentenza n. /7/00 di cui sopra. Il Comune pertanto in forza della suddetta sentenza intimava al D Q₁ il pagamento della somma di € 335.375,13 (atto di precezzo del 14.01.10). L'avvocato D Q₁ in data 12.02.12 con atto di citazione proponeva opposizione al precezzo innanzi al Tribunale di Ragusa, chiedendo la compensazione giudiziale tra il debito contratto in forza della sentenza / relativa ai mq.570 , ed il contrapposto credito dallo stesso vantato nei confronti del comune per la occupazione usurpativa

degli altri mq 240 di terreno.

Il Comune di Ragusa si costituiva e resisteva.

Con sentenza n. 13, ora appellata, il Tribunale di Ragusa ha ritenuto l'opposizione a preceitto proposta dal D Q infondata ritenendo l'insistita e ripetitiva difesa del D C viziata alla radice dalla volontà di ignorare un dato giuridico incontrovertibile: il suo debito è definitivamente accertato, il suo credito è sub judice, e tutto questo è sufficiente ad impedire la compensazione.

Pertanto, per quanto sopra, appare opportuno che l'ente si costituisca nel giudizio di appello avverso la sentenza del Tribunale di Ragusa n. 13, avanti la Corte di Appello di Catania con atto immediatamente esecutivo atteso che la udienza è stata fissata per il 24 gennaio 2014 e la costituzione in giudizio deve avvenire 20 giorni prima.

Considerato l'eccessivo carico di lavoro dell'avvocatura comunale, sarebbe opportuno, data la complessità della causa, a parere di questo ufficio, affidare la difesa dell'ente a legale esterno, anche per la eventuale fase esecutiva, che può essere individuato nella persona dell'avvocato Angelo Frediani, ex dirigente dell'avvocatura comunale, ai sensi dell'art.6 del regolamento riguardante l'affidamento degli incarichi esterni, in quanto lo stesso vanta una comprovata conoscenza della materia avendo difeso l'ente in alcuni dei procedimenti di cui sopra, connessi con quello in questione e, demandare poi al Dirigente del 1° settore l'adozione dei provvedimenti consequenti.

Pertanto, richiamate le disposizioni di cui agli art.6 e 7 del vigente regolamento comunale per la disciplina degli incarichi legali esterni attinenti alla disciplina applicabile al conferimento degli incarichi professionali per il patrocinio e la difesa dell'Ente;

Che in considerazione del valore della causa il compenso da corrispondere al legale incaricato ammonterà ad € 6.000,00, oltre IVA e CPA(minimo del tariffario forense in base ai nuovi parametri per la liquidazione delle spese legali- dec. N.140 del 20.7.12), fatte salve eventuali integrazioni in relazione all'attività che sarà concretamente svolta;

Che inoltre occorrerà impegnare la somma di € 300,00 oltre IVA e CPA per domiciliazione e sostituzione.

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art 15 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di autorizzare il Sindaco pro tempore a costituirsi avanti la Corte di Appello di Catania nel procedimento introdotto, con atto di citazione in appello alla sentenza del 356/13 del Tribunale di Ragusa, dall'avvocato D Q P per la udienza del 24.01.14 al fine di tutelare gli interessi dell'Ente
2. di affidare la difesa dell'ente all'avvocato Angelo Frediani, sia per il giudizio di cognizione ed anche per la eventuale fase esecutiva, autorizzandolo ad avvalersi delle prestazioni dell'avvocato Carlo Immè per sostituzione e domiciliazione, per i motivi specificati in premessa.
3. di dare atto che il conferimento dell'incarico esterno comporterà l'assunzione di apposita determinazione dirigenziale ed in tale sede sarà formalizzato l'impegno di spesa e la convenzione da sottoscrivere con il professionista.
4. di prenotare la somma di € 6.000,00 oltre IVA e CPA al cap. 1230 (spese, liti, arbitraggi) Bil. 2013 Funz. 01 Serv. 02 Interv. 03 Imp. 1156/13 nonché la somma di € 300,00 oltre IVA e CPA per domiciliazione e sostituzione.
5. di demandare al dirigente del 1° Settore l'adozione dei provvedimenti conseguenti, correlati all'adozione della presente deliberazione compresa la convenzione professionale da sottoscriversi da parte del legale incaricato
6. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, 1° e 2° comma della LR 44/91, data la urgenza di provvedere.

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i e dell'art 49 del D.Lgs 287/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II, 09.12.2013

Il Dirigente

Il Dirigente

Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcun degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II,

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i e dell'art.49 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. 7993,44
Va Imputata al cap. 1230

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II, 09.12.2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa II, 10.12.2013

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Letizia Pittari

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

Ragusa II,

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra E. Zappalà

Il Dirigente del 1° Settore
Dott. Francesco Lumiera

Il Responsabile dell'Avvocatura
Avv. Sergio Boncoraglio

Visto: L'Assessore al ramo